

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA - PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A - CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024.

Il giorno 4 marzo alle ore 9:30 in modalità telematica si è riunita, tramite la piattaforma GoogleMeet, eccezionalmente prima della scadenza dei termini di riacquisizione (16 marzo 2025), per esigenze legate all'attività didattica prevista nel secondo semestre 2024-2025 per il ricercatore da reclutare, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con decreto REP. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025 nelle persone di:

Prof. <i>Emilio TAGLIAVINI</i>	Ordinario del SSD CHEM-05/A Chimica organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA;
Prof.ssa <i>Adele MUCCI</i>	Associata del SSD CHEM-05/A Chimica organica presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA;
Prof.ssa <i>Letizia SAMBRI</i>	Associata del SSD CHEM-05/A Chimica organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione, attenendosi ai criteri di seguito specificati e precisamente: per l'individuazione del Presidente: *maggior anzianità nel ruolo (P.O.)*; per l'individuazione del segretario: *minor ruolo rivestito e/o minor anzianità (P.A., P.O.)*.

La Commissione individua Presidente e Segretario nelle sotto indicate persone:

- Prof. <i>Emilio TAGLIAVINI</i>	Ordinario del SSD CHEM-05/A Chimica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA PRESIDENTE
- Prof.ssa <i>Letizia SAMBRI</i>	Associata del SSD CHEM-05/A Chimica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA. SEGRETARIA

La Commissione esamina il bando della presente procedura di valutazione comparativa e prende atto che la stessa prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

La commissione, a seguito della valutazione preliminare, ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Prende atto altresì che ai sensi del vigente “Regolamento per il reclutamento e la disciplina delle figura del ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” (D.R. nr. 763/2022 prot. nr. 179603 del 15.07.2022) la commissione procede all’attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione a seguito della stessa e, pertanto, provvede a definire dei criteri oggettivi di valutazione che si allegano (**Allegato 2**) al presente verbale.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, dichiara l’inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione (allegato 1)

In merito alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che il competente Ufficio dell’Amministrazione universitaria ha provveduto a ricevere le domande, i titoli e le pubblicazioni dei candidati e ad accertare che gli stessi siano stati inviati nei termini.

Ai sensi di quanto previsto dal bando all’art. 6, i candidati dovranno sostenere una discussione dei titoli e della produzione scientifica davanti alla commissione e, a tal fine, saranno convocati dal competente Ufficio a mezzo avviso pubblico sul sito di Ateneo: <http://www.unimore.it/bandi> nella relativa sezione **con almeno 15 giorni di anticipo** rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

I candidati, ove previsto dal bando, sosterranno, altresì, la prova orale volta all’accertamento delle conoscenze linguistiche.

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta all’unanimità ovvero a maggioranza dei componenti sulla base della valutazione effettuata, individua una rosa composta da non più di tre idonei, sulla base delle valutazioni espresse che costituiscono parte integrante del relativo verbale formulati secondo le modalità sopra indicate.

Successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei candidati sul sito web di ateneo all’indirizzo: <http://www.unimore.it/bandi> nella relativa sezione, l’ufficio competente darà accesso alla commissione alle domande presentate dai candidati sulla piattaforma telematica PICA, in modo da poter procedere all’esame dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione fissa come termine della presente procedura di valutazione comparativa il giorno 13 luglio 2025 (cioè entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione, salvo proroga).

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all’ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 10:15 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 17 marzo 2025 alle ore 15, successivamente all’avvenuta pubblicazione da parte degli uffici competenti dei criteri di valutazione fissati dalla commissione.

IL PRESIDENTE
Prof. Emilio Tagliavini

I COMPONENTI
Prof. ssa Adele Mucci

Prof.ssa Letizia Sambri
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

c3) punti 0.05 per ogni soggiorno di ricerca presso prestigiosi istituti universitari o di ricerca italiani o esteri (della durata di almeno due settimane) Con attinenza all'attività di formazione del candidato verrà anche valutata c4) punti 3 per ogni master universitario o scuola di specializzazione attinente c5) punti 1 per ogni master universitario o scuola di specializzazione parzialmente attinente	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	max punti 4
d1) punti 2 per ogni responsabilità come investigatore principale di progetti di ricerca nazionale o internazionale attinenti d2) punti 1.5 per ogni responsabilità come investigatore principale di progetti di ricerca nazionale o internazionale parzialmente attinenti d3) punti 1.0 per ogni partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali attinenti d4) punti 0.5 per ogni partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali parzialmente attinenti	
e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	max punti 1
e1) punti 0.3 per ogni brevetto nazionale e2) punti 0.5 per ogni brevetto internazionale I brevetti vengono valutati se attinenti o parzialmente attinenti al SSD CHEM-05/A e approvati dal competente ufficio	
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	max punti 4
f1) Punti 0.5 per ogni presentazione orale a convegni internazionali f2) Punti 0.4 per ogni presentazione orale a convegni nazionali f3) Punti 0.3 per ogni presentazione poster a convegni internazionali f4) Punti 0.2 per ogni presentazione poster a convegni nazionali	
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	max punti 3
punti 0.5 per ogni premio o riconoscimento nazionale o internazionale per attività di ricerca	

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica. Per ogni pubblicazione saranno attribuiti **max. punti 1**.

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Per ogni pubblicazione saranno attribuiti **1 punto se totalmente congruente; 0.7 se parzialmente congruente; 0.3 se scarsamente congruente.**

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Per ogni pubblicazione saranno attribuiti **max. punti 2** così ripartiti:

- >6.0: punti 2.0
- $4.5 \leq IF < 6$; punti 1.5
- $3.0 \leq IF < 4.5$: punti 1.0;
- $IF < 3.0$: punti 0.5

Verranno considerati gli IF più recenti.

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per ogni pubblicazione saranno attribuiti **max. punti 1.**

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce, per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

- Primo, co-primo o ultimo autore: punti 1;
- Autore o co-autore di riferimento (corresponding author): punti 1;
- Nessuno dei precedenti casi: punti 0.7.

La formula utilizzata per il calcolo del punteggio è: $a + (b \cdot c) + d$ per ciascuna delle 12 pubblicazioni, ponendo come punteggio **massimo 4 punti** per pubblicazione.

La commissione decide inoltre di assegnare fino ad un **massimo di 12 punti** alla consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, utilizzando gli indici di seguito riportati:

1. numero totale delle citazioni (normalizzato sulla base dell'età accademica dei candidati);
2. "impact factor" medio per pubblicazione;
3. indice di Hirsch della produzione scientifica totale (normalizzato sulla base dell'età accademica dei candidati).

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione, avvalendosi di adeguati strumenti informatici (ad es. PowerPoint o simili), i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione. Per l'accertamento, della conoscenza della lingua

straniera, la presentazione dei titoli e delle pubblicazioni dovrà essere svolta in lingua inglese. La discussione proseguirà, poi, in lingua italiana.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A- CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Adele Mucci Professoressa Associata presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, nata a Modena il 27 giugno 1961, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

X Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

X Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
(data)

prof.ssa Adele Mucci presso l'Università di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi

del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A- CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Letizia Sambri Professoressa Associata presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nata a Bologna il 20/06/1969 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare, dichiara:

Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede,
04/03/2025

prof.ssa Letizia Sambri presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

(FIRMA)

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208, Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione

"... Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, co. 2, del d.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari ..."

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari..."

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici

"... In ordine alla composizione delle commissioni di concorso per il reclutamento di professori e ricercatori secondo le modalità previste dalla l. 240/2010, deve quindi richiamarsi l'art. 11, co. 1, del d.P.R. n. 487/1994 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») ai sensi del quale "I componenti [della commissione], presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51

e 52 del codice di procedura civile". Dunque, i principi generali in materia di astensione e ricusazione del giudice, previsti dall'art. 511 e dall'art. 52 del c.p.c., trovano applicazione anche nello svolgimento delle procedure concorsuali, in quanto strettamente connessi al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche.

Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica). Occorre evidenziare che l'obbligo di informazione/astensione che ha il commissario di concorso nei confronti dell'amministrazione titolare della procedura non deve essere considerato in senso "statico", dovendo lo stesso funzionario rivalutare la propria posizione al sopraggiungere di elementi nuovi ed, in particolare, dopo aver preso visione della lista dei candidati alla partecipazione alla singola procedura di concorso..."

ALLEGATO 1 al VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A- CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024.

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Emilio Tagliavini Professore Ordinario presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna nata a Reggio Emilia il 09/11/1954, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con D.R. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e gli altri componenti della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara:

- Che non sussistono, con alcuno/a degli altri componenti della commissione, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado, situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale (Artt. 51 e 52 c.p.c.; Art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; ANAC, Delibera del 22 novembre 2017, n. 1208; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39; ANAC, Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25).

In fede, 04/03/2025

prof. Emilio Tagliavini presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

(firmato digitalmente)

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA -SEDE DI MODENA - PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A - CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024.

Il giorno 17 marzo 2025 alle ore 15, in modalità telematica tramite la piattaforma GoogleMeet, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con REP. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025 nelle persone di:

Prof. <i>Emilio TAGLIAVINI</i>	Ordinario del SSD CHEM-05/X Chimica Organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA;
Prof.ssa <i>Adele MUCCI</i>	Associata del SSD CHEM-05/X Chimica Organica presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA;
Prof.ssa <i>Letizia SAMBRI</i>	Associata del SSD CHEM-05/X Chimica Organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA.

In apertura di seduta, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati e delle relative domande resi disponibili sulla piattaforma informatica PICA dal competente ufficio dell'Amministrazione universitaria (**allegato n. 1 al verbale**).

Ciascun commissario dichiara che tra essi ed i candidati non esistono casi d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

Ciascun commissario dichiara, inoltre, di non avere altri motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, come da dichiarazione (allegato n 2 al verbale).

La commissione prende atto del fatto che **il numero dei candidati è pari o inferiore a sei** e dichiara pertanto gli stessi tutti ammessi a sostenere la discussione dei titoli come previsto dal regolamento e dal bando prima citati.

I candidati:

Niccolò Braidì

Niccolò Santi

saranno convocati per la discussione dei titoli e della produzione scientifica il giorno 7 aprile 2025 alle ore 15:00 in modalità telematica al seguente link: <https://meet.google.com/bmw-asxr-kiy>.

Al termine delle operazioni, la commissione provvede a inviare il presente verbale all'ufficio per i provvedimenti di competenza; a tal fine provvede a trasmetterlo al seguente indirizzo e-mail ufficio.concorsidocenti@unimore.it.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 15:30 e la Commissione viene riconvocata dal Presidente in data 7 aprile 2025 alle ore 14:30 .

IL PRESIDENTE
Prof. Emilio Tagliavini

I COMPONENTI
Prof. ssa Adele Mucci

Prof.ssa Letizia Sambri
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

Allegato 1 - elenco candidati

Niccolò Braidi

Niccolò Santi

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA -SEDE DI MODENA - PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A - CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024.

ALLEGATO 2

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Adele Mucci Professoressa Associata di Chimica Organica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, nata a Modena il 27 giugno 1961 nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità la sottoscritta con alcuno dei candidati così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno dei candidati, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno dei candidati, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno dei candidati, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;
- Che non sussistono, con alcuno dei candidati, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno dei candidati, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

prof.ssa Adele Mucci presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

(FIRMA)

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale»

Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati».

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA -SEDE DI MODENA - PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A - CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024.

ALLEGATO 2

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

La sottoscritta Letizia Sambri Professoressa Associata di Chimica Organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, nata a Bologna il 20/06/1969, nominata a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

Che non sussistono situazioni di incompatibilità della sottoscritta con alcuno dei candidati così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;

In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c.; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:

Che non sussistono, con alcuno dei candidati, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;

Che non sussistono, con alcuno dei candidati, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;

Che non sussiste, con alcuno dei candidati, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;

Che non sussistono, con alcuno dei candidati, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;

Che non sussistono, con alcuno dei candidati, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

prof.ssa Letizia Sambri presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
(FIRMA)

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di

incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

VERBALE DELLA SECONDA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA -SEDE DI MODENA - PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A - CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024.

ALLEGATO 2

NB. Compilare barrando con una crocetta ciascuna voce elencata

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI/INCOMPATIBILITA'

Il sottoscritto Emilio Tagliavini Professore Ordinario di Chimica Organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, nato a Reggio Emilia il 09/11/1954, nominato a far parte della Commissione per la procedura di selezione in epigrafe, nominata con REP. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 – dopo aver preso visione dei nominativi dei partecipanti alla procedura

dichiara:

- Che non sussistono situazioni di incompatibilità del sottoscritto con alcuno dei candidati così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c.;
- In particolare dichiara, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c; art 5, comma 2, D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172; Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018, n. 39; Delibera ANAC del 15.01.2020, n. 25:
- Che non sussistono, con alcuno dei candidati, situazioni di parentela e affinità fino al quarto grado;
- Che non sussistono, con alcuno dei candidati, abituali situazioni di collaborazione professionale concretizzanti un sodalizio professionale;
- Che non sussiste, con alcuno dei candidati, una situazione di collaborazione scientifica costante, stabile e assidua, caratterizzata da sostanziale esclusività, con fattori concreti che mettano in forse l'imparzialità del giudizio, come la circostanza del coautoraggio riferibile alla quasi totalità delle pubblicazioni del candidato;
- Che non sussistono, con alcuno dei candidati, relazioni personali, né rapporti derivanti da conoscenze personali di tale intensità da rappresentare un fattore di condizionamento del giudizio del commissario;
- Che non sussistono, con alcuno dei candidati, cause pendenti, né grave inimicizia, né rapporti di credito o debito.

In fede,
(data)

prof.Emilio Tagliavini presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

(FIRMA)

NOTE NORMATIVE RELATIVE ALLA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI/ INCOMPATIBILITÀ

R. D. 28 ottobre 1940, n. 1443, Codice di procedura civile

Art. 51. (Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie e' parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o e' convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se e' tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, e' amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione e' chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52. (Ricusazione del giudice).

Nei casi in cui é fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante e' noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

La ricusazione sospende il processo.

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, Istituzione di ruoli statali per il personale assistente, tecnico, subalterno, infermiere e portantino, presentemente a carico dei bilanci universitari

Art. 5, comma 2

Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso.

Atto di Indirizzo MIUR del 14 maggio 2018 n. 39

"...Con riferimento alle ipotesi di conflitto di interesse dei componenti delle commissioni giudicatrici, per le quali la legge n. 240 del 2010 non contiene specifiche disposizioni, l'ANAC rammenta che il tema del conflitto di interessi in questi casi è stato già affrontato dall'Autorità nella delibera del 1 marzo 2017, n. 209, sia con riguardo alle norme giuridiche e agli orientamenti giurisprudenziali riferiti ai concorsi universitari, sia alle modalità di verifica dell'insussistenza di cause di astensione in capo ai componenti.

Quanto al primo aspetto, secondo un consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, ai concorsi universitari si applicano le ipotesi di astensione obbligatoria di cui all'art. 51 C.p.c. in quanto strettamente connesse al trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche", «Pertanto, qualora un componente della commissione concorsuale si trovi in una situazione di incompatibilità prevista dal citato art. 51 c.p.c., ha il dovere di astenersi dal compimento di atti inerenti la procedura stessa; allo stesso modo, l'amministrazione interessata, valutata l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati (Circolare n. 3/2005 Dip. Funzione Pubblica)». Ai concorsi universitari è altresì applicabile il principio contenuto all'art. 5, comma 2, del

D.Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172, tuttora vigente, che dà rilevanza, quale causa di incompatibilità/astensione obbligatoria dei commissari, anche ai rapporti di affinità (e non solo a quelli di parentela) fino al quarto grado tra commissari, oltre che tra candidati e commissari". La citata delibera ANAC ha quindi precisato che «ai fini della sussistenza di un conflitto di interessi fra un componente di una commissione di concorso e un candidato, la collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale» Occorre, inoltre, richiamare l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale l'esistenza di cointeressenze di carattere economico non esaurisce il novero delle ipotesi in cui può configurarsi un obbligo di astensione in capo al singolo commissario, pur rappresentandone una delle ipotesi più sintomatiche e ricorrenti nella pratica, e l'applicazione alle operazioni valutative dei generali canoni di imparzialità, obiettività e trasparenza impone di guardare con particolare rigore alle forme più intense e continuative di collaborazione, specialmente se caratterizzate da forme di sostanziale esclusività. Secondo il Consiglio di Stato in tali ipotesi sussiste un obbligo di astensione laddove emergano indizi concreti di un rapporto personale tale da fare sorgere il sospetto che il giudizio possa non essere improntato al rispetto del principio di imparzialità, quale - ad esempio - «la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di uno dei candidati»".

ANAC Delibera del 15 gennaio 2020, n. 25, *Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*

VERBALE DELLA TERZA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA SEDE DI MODENA - PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A - CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024

Il giorno 7 aprile, alle ore 14:30, in modalità telematica attraverso la piattaforma Google Meet, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopraindicata, nominata con DR REP. n. 125/2025 prot.052149 del 13/02/2025 nelle persone di:

Prof. <i>Emilio TAGLIAVINI</i>	Ordinario del SSD CHEM-05/A Chimica Organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA;
Prof.ssa <i>Adele MUCCI</i>	Associata del SSD CHEM-05/A Chimica Organica presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA;
Prof.ssa <i>Letizia SAMBRI</i>	Associata del SSD CHEM-05/A Chimica Organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA.

Alle ore 15 vengono ammessi alla riunione i candidati che devono sostenere la discussione.

Risultano presenti i candidati riportati nell'allegato "VALUTAZIONE TITOLI" al presente verbale di cui costituisce parte integrante (**allegato n. 1 alla terza seduta, composto da n. 6 pagine**).

Viene estratta dal presidente la parola "La" si procederà quindi all'esame dei candidati nel seguente ordine:

1. Nicolò Santi
2. Niccolò Braidì

La commissione ricorda che ciascun candidato ha a disposizione 30 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione

La commissione informa i candidati che la discussione è pubblica e che è loro facoltà assistere.

Viene introdotto il dott. Nicolò Santi. Si procede al riconoscimento del candidato mediante Carta d'identità (OMISSIS) rilasciata dal Ministero dell'Interno in data (OMISSIS).

Al candidato vengono rivolte le seguenti domande sui titoli e la produzione scientifica:

1. Approfondisca il concetto di biocompatibilità degli organocatalizzatori.
2. Quali sono le motivazioni per le quali è utile che l'organocatalisi funzioni in condizioni fisiologiche?
3. Qual è la rilevanza del gruppo triazolo nell'efficacia dell'inibizione delle β -lattamasi con acidi boronici?

La presentazione dei titoli e dei lavori da parte del candidato, svolta interamente in lingua inglese, ha permesso di verificare, con esito assai positivo, la conoscenza della lingua straniera.

Viene introdotto il dott. Niccolò Braidì. Si procede al riconoscimento del candidato mediante Carta d'identità (OMISSIS) rilasciata dal Ministero dell'Interno in data (OMISSIS).

Al candidato vengono rivolte le seguenti domande sui titoli e la produzione scientifica:

1. Può approfondire le condizioni di formazione di gel piuttosto che di sol a base polistirenica?
2. Qual è il controllo sul peso molecolare del polistirene che l'ATRP permette?
3. La tecnica ATRP è applicabile anche a monomeri diversi dallo stirene e con quali risultati?

La presentazione dei titoli e dei lavori da parte del candidato, svolta interamente in lingua inglese, ha permesso di verificare, con esito positivo, la conoscenza della lingua straniera.

Terminata la discussione la Commissione provvede a formulare la valutazione sui titoli e sulle pubblicazioni di ciascun candidato attribuendo un punteggio sulla base dei criteri definiti in occasione della prima seduta, da produrre in allegato alla seduta medesima.

Al termine della valutazione la commissione riesamina i punteggi assegnati ai titoli e alle singole pubblicazioni durante la discussione, la valutazione sulla prova orale di lingua inglese e, dopo lunga, attenta e approfondita discussione nel corso della quale compara tra di loro tutti i candidati, individua una rosa composta da non più di tre idonei:

- il dott. Niccolò Braidì per le seguenti motivazioni:

Il dott. Braidì presenta una buona preparazione in tematiche attinenti al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A, una produzione scientifica complessivamente buona, sulla base degli indici bibliometrici riconosciuti dalla comunità scientifica, attinente al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A. I titoli presentati mostrano un'attitudine alla ricerca molto buona. Ha svolto attività didattica integrativa inerente al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A. La commissione valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale esprime giudizio positivo sulla idoneità del candidato.

- il dott. Nicolò Santi per le seguenti motivazioni:

Il dott. Santi presenta una buona preparazione in tematiche attinenti al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A, una produzione scientifica complessivamente buona, sulla base degli indici bibliometrici riconosciuti dalla comunità scientifica, attinente al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A. I titoli presentati mostrano un'attitudine alla ricerca molto buona. Il candidato ha svolto attività didattica integrativa. La commissione valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale esprime giudizio positivo sulla idoneità del candidato.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere al Responsabile del Procedimento il verbale con i giudizi formulati.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 17:00

IL PRESIDENTE
Prof. Emilio Tagliavini

I COMPONENTI
Prof. ssa Adele Mucci

Prof.ssa Letizia Sambri
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)

ALLEGATO 1. VALUTAZIONE TITOLI SULLA BASE DEI CRITERI DEFINITI NELL'ALLEGATO AL VERBALE N. 1 DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHEM-05/A - CHIMICA ORGANICA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1389/2024 PROT. N.0342561 DEL 23/12/2024

(Attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri definiti nella prima seduta)

Dott. Niccolò Braidì

	punti
a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;	12
Dottorato di Ricerca in Models and Methods for Material and Environmental Sciences, Università di Modena e Reggio Emilia, Titolo della tesi: Scalable ARGET ATRP of styrene: studies on crosslinking and post-functionalization attinente pt. 12	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	4.2
b1) b2) b3) Assistenza al Laboratorio di "Chimica Organica Avanzata per tre anni accademici 2018/19, 2019/20 e 2020/21 pt. 3.0 b4) b5) b6) correlatore di 4 tesi di laurea Magistrale pt. 1.2 b7)	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	5.45
c1) c2) dal 02/02/2020 al 02/08/2020 6 mesi titolare borsa di ricerca in UNIMORE dal 01/01/2024 alla data della domanda 05/01/2025 12 mesi titolare assegno di ricerca UNIBO per un totale di 18 mesi pari a pt 5.4 c3) dal 04/02/2023 al 15/07/2023 presso Department of Organic and Macromolecular Chemistry, Ghent University (Belgium) pt. 0.05 c4) c5)	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	1
d1) d2) d3) Co-responsabile di contratto di ricerca dal titolo "Design, synthesis and post-functionalization of telechelic oligo- and polymeric samples and their electrochemical characterization" pt 1 d4)	
e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0

Non presenta brevetti	
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	0.6
f1) f2) 1 presentazione orale a XX Giornata della Chimica dell'Emilia-Romagna dal titolo "Tuning the Catalytic Core of ARGET ATRP Towards Scalable Syntheses of Telechelics" pt 0.4 f3) f4) 1 presentazione poster a "Advanced Materials and Green Processes for a Sustainable Society - XIII CONVEGNO INSTM" dal titolo "May Post-ARGET ATRP Functionalization Be A Good Way For Polystyrene Up-Cycling?" pt 0.2	
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	0.5
premio al miglior poster alla "Mechanics of Active Soft Materials: Experiments, Theory, Numerics, and Applications", Lake Como School of Advanced studies pt 0.5	
totale	23.75

Indicare il punteggio assegnato ad ogni titolo e pubblicazione:

pubblicazione	a	b	c	d	a+(b x c)+d
1	1	1	1	1.0	3
2	1	1	0.5	0.7	2.2
3	1	1	1	1.0	3
4	1	1	1	0.7	2.7
5	1	1	1	0.7	2.7
6	1	1	1.5	0.7	3.2
7	1	1	0.5	1	2.5
8	1	1	0.5	1	2.5
9	1	1	0.5	1	2.5
				totale	24.3

Legenda

A. *originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*

B. *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;*

C. *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.*

D. *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (banca dati Scopus, 17 marzo 2025), intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali:

1. numero totale delle citazioni (normalizzato sulla base dell'età accademica del candidato): 10.4 (52/5 anni)
 2. "impact factor" medio per pubblicazione: 3.6 (32.3/9 pubblicazioni)
 3. indice di Hirsch della produzione scientifica totale (normalizzato sulla base dell'età accademica del candidato): 1.0 (5/5 anni)
- La commissione assegna 10 punti su 12.

Il dott. Niccolò Braidi presenta una buona preparazione in tematiche attinenti al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A. Si è dedicato prevalentemente allo studio della polimerizzazione e della post-funzionalizzazione dello stirene con tecnica ATRP. La produzione scientifica è complessivamente buona, considerata la giovane età accademica (5 anni), come evidenziato dall'impact factor medio pari a 3.6, indice di Hirsch normalizzato pari a 1.0 e numero totale delle citazioni normalizzato pari a 10.4. La commissione giudica la produzione scientifica del candidato di buona qualità, attinente al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta buona. I titoli presentati mostrano un'attitudine alla ricerca molto buona. L'attività didattica integrativa svolta è inerente al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A. La commissione valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale esprime giudizio positivo sulla idoneità del candidato, col punteggio totale pari a 58.05 su 100.

	punti
a) dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero;	12
Dottorato in Chimica presso la Cardiff University, School of Chemistry dal titolo "Design and development of novel organocatalytic artificial enzymes" di cui è stata richiesta l'equipollenza in data 24 ottobre 2024 attinente pt 12	
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	0
b1) b2) b3) b4) b5) b6) b7) Sebbene nel CV del candidato siano menzionate varie competenze didattiche, non vengono indicate né l'esatto numero, né la durata di attività didattiche specifiche, valutabili in base ai criteri esposti nel verbale della prima seduta. Pertanto la commissione ritiene di non attribuire un punteggio per questa voce.	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	10
c1) Febbraio 2020 - Giugno 2021, Assegnista di Ricerca Post-Dottorato presso la Cardiff University, 17 mesi pt 6.8 c2) Settembre 2021- Agosto 2022, Assegnista di Ricerca Post-Dottorato presso UNIMORE, 12 mesi. Ottobre 2022 - Ottobre 2024 Marie Skłodowska Curie Post-Doctoral Fellow presso UNIMORE, 24 mesi; Novembre 2024 - data domanda (13-01-2025) Assegnista di Ricerca Post-Dottorato in UNIMORE, 2 mesi Per un totale di 38 mesi pt. 11.4 c3) Visiting Post-Doc alla Case Western Reserve University (CWRU), Cleveland, USA, Luglio-Agosto 2024; vista la vaghezza dei termini temporali la commissione ritiene di poter riconoscere 2 settimane Visiting Post-Doc presso Università de L'Aquila, Dicembre 2023; vista la vaghezza dei termini temporali la commissione non è in grado di capire se si tratta di un periodo di almeno due settimane e non assegna punteggio. In totale pt. 0.05 c4) c5) punti totali 18.25. In base ai criteri esposti nel verbale della prima seduta, per la voce c, documentate attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, il punteggio massimo è fissato a punti 10.0. Pertanto vengono assegnati pt 10	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	2
d1) responsabile di un finanziamento HORIZON-MSCA per il progetto "Beta-Lactamase Inhibitors Synthesised through in Situ click chemistry" pt 2	

d2) d3) d4)	
e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0
Il candidato non presenta brevetti	
f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	1.9
f1) 1 presentazione orale al 6th International Caparica Conference on Antibiotic Resistance (IC2AR 2024), Caparica, Portugal 8-12 Settembre 2024 1 presentazione orale al 18th Cardiff Chemistry Conference (CCC), Cardiff, Regno Unito, 14-15 Maggio 2019: Artificial Enzyme Design: Enabling iminium catalysis within a protein scaffold. Per un totale di 2 comunicazioni orali a convegni internazionali pt 1 f2) f3) 1 presentazione poster alla Gordon Research Conference on New Antibacterial Discovery and Development, Ventura, United States of America, 17-22 Marzo 2024: BLISS: Beta-Lactamase Inhibitors Synthesised through in Situ click chemistry. 1 presentazione poster 14th Beta-lactamase Meeting, L'Aquila, Italia, 2-5 Giugno 2023: BLISS: Beta-Lactamase Inhibitors Synthesised through in Situ click chemistry. 1 presentazione poster RSC Chemical Biology and Bioorganic Group Postgraduate Symposium, Southampton, Regno Unito, 26 Aprile 2019: Artificial Enzyme Design: Enabling iminium catalysis within a protein scaffold Per un totale di 3 presentazioni poster a convegni internazionali pt 0.9 f4)	
g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	0.0
Il candidato non riporta premi	
totale	25.9

Indicare il punteggio assegnato ad ogni titolo e pubblicazione:

pubblicazione	a	b	c	d	a+(b x c)+d
1	1	1	1	0.7	2.7
2	1	1	1	0.7	2.7
3	1	1	1	0.7	2.7
4	1	1	1	1	3
5	1	1	1	0.7	2.7
6	1	1	1	1	3
7	1	1	0.5	0.7	2.2
8	1	1	2	0.7	3.7
				totale	22.7

Legenda

E. *originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;*

F. *congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;*

G. *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.*

H. *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (banca dati Scopus, 17 marzo 2025), intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali:

1. numero totale delle citazioni (normalizzato sulla base dell'età accademica dei candidati): 11.5 (92/8 anni)

2. impact factor" medio per pubblicazione: 4.2 (33.7/8 pubblicazioni)

3. indice di Hirsch della produzione scientifica totale (normalizzato sulla base dell'età accademica del candidato): 0.75 (6/8 anni)

La commissione assegna 10 punti su 12.

Il dott. Nicolò Santi presenta una buona preparazione in tematiche attinenti al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A. Si è dedicato prevalentemente all'organocatalisi basata su proteine e alla preparazione e valutazione di inibitori enzimatici. La produzione scientifica è complessivamente buona, considerata la giovane età accademica (8 anni), come evidenziato dall'impact factor medio pari a 4.2, indice di Hirsch normalizzato pari a 0.75 e numero totale delle citazioni normalizzato pari a 11.5. La commissione giudica la produzione scientifica del candidato di buona qualità, attinente al settore scientifico disciplinare CHEM-05/A. La collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta buona. I titoli presentati mostrano un'attitudine alla ricerca molto buona. Il candidato ha svolto attività didattica integrativa presso la School of Chemistry dell'Università di Cardiff e presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. La commissione valutato pertanto il curriculum vitae, le pubblicazioni e la prova orale esprime giudizio positivo sulla idoneità del candidato, col punteggio totale pari a 58.6 su 100.

**AL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA**

OGGETTO: Relazione finale della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Sede di Modena, per il settore scientifico disciplinare CHEM-05/A - CHIMICA ORGANICA, bandita con decreto rep. n. 1389/2024 prot. n.0342561 del 23/12/2024.

Magnifico Rettore,
la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui all'oggetto a conclusione dei suoi lavori, si onora di presentare alla M.V. Ill.ma la relazione finale.
La Commissione, nominata con DR REP. n. 125/2025 prot. 052149 del 13/02/2025 nelle persone di:

Prof. <i>Emilio TAGLIAVINI</i>	Ordinario del SSD CHEM-05/A Chimica Organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA;
Prof.ssa <i>Adele MUCCI</i>	Associata del SSD CHEM-05/A Chimica Organica presso l'Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA;
Prof.ssa <i>Letizia SAMBRI</i>	Associata del SSD CHEM-05/A Chimica Organica presso l'Alma Mater Studiorum - Università di BOLOGNA.

constatato

che hanno fatto domanda di partecipare alla procedura di valutazione comparativa n. 2 candidati;
visti

i verbali delle sedute precedenti
esaminati

i titoli dei candidati;
esaminate

le pubblicazioni scientifiche dei candidati;
visti gli esiti

della discussione sostenuta dai candidati
visti

le valutazioni formulate per ciascun candidato in merito ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche:
ha dichiarato idonei

- *il dott. Niccolò Braidì*

- *il dott. Nicolò Santi*

VERSIONE 20/10/2022

Modena, 7 aprile 2025

IL PRESIDENTE
Prof. Emilio Tagliavini

I COMPONENTI
Prof. ssa Adele Mucci

Prof.ssa Letizia Sambri
(con funzioni anche di segretario verbalizzante)